

---

## **Terra Santa: mons. Gallagher (Santa Sede) “garantire il carattere speciale di Gerusalemme, città cara alle tre religioni monoteistiche”**

“La preoccupazione del Papa in questo momento è che la sofferenza finisca. La guerra deve cessare e ci deve essere un accordo per una soluzione pacifica. Le relazioni tra il popolo palestinese e quello israeliano devono essere ricostruite, Gaza deve essere ricostruita”. Lo ha detto il Segretario vaticano per i Rapporti con gli Stati, mons. Paul Richard Gallagher, in un’intervista rilasciata al direttore del Centro cattolico per gli studi e i media, padre Rifaat Bader, a margine della sua visita ufficiale nel Regno Hashemita in occasione del 30° anniversario dell’instaurazione delle relazioni diplomatiche tra Santa Sede e Giordania. Nell’intervista, rilanciata dal sito [abouna.org](http://abouna.org), mons. Gallagher ricorda tutta “la profonda preoccupazione di Papa Francesco per la popolazione di Gaza, per i palestinesi della Cisgiordania” e ribadisce “la condanna del Pontefice delle terribili atrocità commesse il 7 ottobre scorso contro la popolazione israeliana”. Sull’attuale situazione in Terra Santa, il Ministro degli Esteri vaticano ha posto l’urgenza di porre fine alla guerra “attraverso una soluzione pacifica sulla base di due Popoli, due Stati, e preservando il carattere speciale della città di Gerusalemme e la sua identità di luogo santo caro alle tre religioni monoteiste”. Sullo status della Città Santa, mons. Gallagher, secondo quanto riferisce il sito [abouna.org](http://abouna.org), ha affermato che la Santa Sede “non interferisce nella questione di chi possa essere capitale Gerusalemme” ma “crediamo che il carattere speciale della Città santa e la sua identità di luogo sacro debba essere garantito a livello internazionale attraverso un trattato di qualche tipo. La futura realtà politica di Gerusalemme deve essere approvata da israeliani e palestinesi sulla via di un accordo finale”.

Daniele Rocchi